



109/26 (Cds)

PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

20844 Triuggio (MI) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-997.137 – Fax 0362.997.045

L.R. 16-9-83 N. 82

Spettabile
Ufficio d'Ambito di Como
Alla C.A Dott. Dott. Simone Belli
Via Borgo Vico n. 148
22100 COMO
aato@pec.provincia.como.it

Spettabile
COMO ACQUA
Alla C.A Dott. Enrico Poliero
info@pec.comoacqua.it

E p.c. Spettabile
Ministero per i Beni e Attività Culturali
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di CO, LC, SO e VA
Palazzo Arese Litta
C.so Magenta, 24
MILANO

E p.c. Spettabile
Comune di Inverigo
[Via pec](#)

OGGETTO: Avvio del procedimento e contestuale indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14ter della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto esecutivo dell'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE RETE FOGNARIA A MONTE DELL'ORRIDO DI INVERIGO", funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e alla conseguente dichiarazione di pubblica utilità.

In riferimento alla Conferenza di Servizi citata in oggetto inerente la riqualificazione della rete fognaria a monte dell'Orrido di Inverigo, si rende noto che in data 17/06/2026 è pervenuta, agli atti dell'Ente Parco, istanza di autorizzazione paesaggistica art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (prot. n. 3629/26) e istanza di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso ovvero trasformazione dell'uso dei boschi e dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico - Legge Regionale 31/2008 - art. 43 e 44 - (prot. n. 3626/26), concernenti medesime opere.

Si comunica pertanto che l'Ente Parco si esprimerà con unico parere in sede di conferenza di servizi.

Preso atto della documentazione allegata alle istanze succitate e agli elaborati grafici progettuali scaricati al link indicato nella Vostra comunicazione rif. 0608-2026.2.260617, si comunica che risulta necessario integrare l'istanza con la seguente documentazione:

1. Trasmettere la sovrapposizione cartografica degli interventi di progetto con la cartografia del Piano d'Indirizzo forestale del Parco;
2. Nella relazione forestale deve essere distinta l'area interessata dalla posa di nuova condotta interrata da quella interessata da rifacimento di un'opera preesistente. Si chiede di specificare con precisione la tipologia di intervento e di indicare se la sostituzione avvenga mantenendo i medesimi volumi e ingombri dell'opera esistente, senza incrementi volumetrici.
3. Nella nuova sovrapposizione cartografica di cui al punto 1 vengano indicate le aree di cantiere ricadenti all'interno e all'esterno delle aree boscate. Qualora interessino aree boscate, indicare la superficie complessivamente interessata;
4. In relazione all'affermazione secondo cui "non vi sia trasformazione definitiva in quanto il sesto d'impianto del rimboschimento di ripristino (3 m tra le file e 2 m sulla fila) fa sì che le chiome non interrompano la continuità del bosco anche sull'asse della fognatura", si chiede di chiarire il significato tecnico di tale affermazione e di fornire adeguate motivazioni. La valutazione circa la sussistenza o meno della trasformazione del bosco sarà effettuata dall'Ente Parco.
5. Il calcolo del costo di compensazione dovrà essere aggiornato utilizzando:
 - ✓ i valori aggiornati del VAM della Provincia di Como;
 - ✓ il valore del soprassuolo aggiornato ai sensi della D.G.R. n. 675/2005;
 - ✓ il rapporto compensativo previsto dal PIF del Parco.
6. Considerato che l'intervento interferisce anche con il filare di cipressi classificato dal PIF tra gli elementi minori, si chiede di descrivere le misure di tutela previste per tali alberature durante le fasi di realizzazione dell'intervento in progetto e nelle aree di cantiere, nonché le modalità operative finalizzate alla salvaguardia del sito di radicazione. Il filare dovrà essere mantenuto.
7. Ai sensi della dgr 675/2005 dovranno produrre:

- ✓ corografia su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, riportante l'area per la quale si chiede la trasformazione distinguendo le aree per le quali si chiede la trasformazione definitiva da quelle oggetto di trasformazione temporanea;
 - ✓ planimetrica catastale con indicazione precisa delle particelle e delle superfici interessate dall'intervento, prodotta – se tecnicamente possibile - in un'unica tavola, riportante il confine del bosco prima e dopo l'intervento;
 - ✓ “progetto di compensazione proposta” di tutta l'area soggetta a trasformazione costituito da:
 - relazione tecnica dettagliata degli interventi compensativi proposti, con la quantificazione della superficie che verrà rimboschita;
 - computo metrico estimativo degli interventi compensativi proposti;
 - piano di manutenzione dei rimboschimenti/imboschimenti.
8. Relazione paesaggistica distinta da quella forestale e redatta secondo le indicazioni di cui alla pag. 3 e 4 del modello presentato ([https://www.parcovallelambro.it/resources/allegati/20220215/istanza di autorizzazi one paesaggistica procedura ordinaria.pdf](https://www.parcovallelambro.it/resources/allegati/20220215/istanza_di_authorized_one_paesaggistica_procedura_ordinaria.pdf)). Sia trattata nello specifico l'interferenza delle opere con le valenze paesaggistiche presenti;
9. Elaborato grafico riassuntivo e semplificato che evidenzi le porzioni di fognatura esistenti per le quali è previsto il rifacimento e i nuovi tratti fognari, distinti secondo le soluzioni progettuali previste (si inseriscano sez. tipo sui relativi tratti).
10. Considerata la valenza del contesto paesaggistico in cui si inseriscono le opere si chiede inoltre la rappresentazione (anche per tratti) in scala maggiore degli interventi (distinti in rifacimento e nuova realizzazione), comprensiva di quote in riferimento anche alle presenze arboree da tutelare (viale dei Cipressi). Le rappresentazioni planimetriche dovranno essere redatte nella situazione di stato di fatto, comparativo e progetto e, indicare pertanto le aree a verde, quelle boscate e le porzioni di strade interessate.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate
(Arch. Leopoldo Motta)

Il tecnico istruttore:
(Arch. Elena Dosoli)